

Spett. le
**Amministrazione Comunale di
Monte San Pietro (BO)**
Piazza della Pace n. 2
40050 Monte San Pietro (BO)

Sala Baganza, 14 gennaio 2019
Prot. UDB CN_U_14-01-2019_PRO0027083

OGGETTO: Proposta di partenariato pubblico privato afferente il servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Monte San Pietro (BO), comprensivo della fornitura di energia elettrica e dell'esecuzione degli interventi di riqualificazione impiantistica.
Revisione 1 del 01/2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto **Marco Bongiorno**, nato a Piacenza (PC) il 25/05/1972 - codice fiscale BNGMRC72E25G535Y - in qualità di **Direttore Unità di Business Centro Nord** dell'Impresa **SIRAM S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Anna Maria Mozzoni 12 - C.F./Partita IVA 08786190150, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del sopracitato D.P.R.

Numero Verde
Servizio 24/24 h
Pronto intervento
800.011193

Qualificazione SOA
rilasciata da
SOA Group SpA

Certificazioni



dichiara

di non trovarsi e di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto previste dall'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

dichiara in particolare

- **(art. 80, comma 1)** che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- **(art. 80, comma 2)** che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- **(art. 80, comma 4)**
di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- **(art. 80, comma 5, lett. a)** di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

Siram SpA

RI MI-CF/PI 08786190150 • REA Milano 1245922 • Cap Soc € 170.000.000,00
Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni 12, 20152 Milano
Tel: +39.02.412981 • Fax: +39.02.41298200 • PEC: siram@registerpec.it • www.siram.it

Società soggetta al coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile da parte di Veolia Energie International S.A.

- (art. 80, comma 5, lett. b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- (art. 80, comma 5, lett. d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, non diversamente risolvibile;
- (art. 80, comma 5, lett. e) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- (art. 80, comma 5, lett. f) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- (art. 80, comma 5, lett. f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (art. 80, comma 5, lett. f-ter) che l'impresa non risulta essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- (art. 80, comma 5, lett. g) che l'impresa non risulta essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- (art. 80, comma 5, lett. h) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55;
- (art. 80, comma 5, lett. i) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

Precisa inoltre che Siram S.p.A. con la comunicazione del 3.10.2018 ha attivato una procedura di licenziamento collettivo in Sicilia che si è conclusa con l'accordo sindacale del 15.10.2018. E stata inoltrata pertanto richiesta di sospensione dagli obblighi occupazionali per i disabili fino al 3.04.2019 e siamo in attesa del riscontro da parte del Centro per l'impiego di Milano, dove si trova la sede legale della Società.

- (art. 80, comma 5, lett. l) di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 19/04/2016, n. 50, poiché non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e, conseguentemente, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- (art. 80, comma 5, lett. m) l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Si segnala, altresì, che, in data 01/04/2015, l'Università degli Studi di Milano ha comunicato la risoluzione (art. 138 d.lgs. 163/06), con effetto dal 01.05.2015, del contratto n. 1991 del 14/03/2011, registrato il 31/03/2011, e che tale risoluzione è stata oggetto di contenzioso promosso da Siram S.p.a. dinanzi al Tribunale di Milano. In pendenza di contenzioso, tra le parti si è definita e sottoscritta in data 18 luglio 2018 una transazione, con il parere positivo dell'Avvocatura dello Stato, che ha reso priva di ogni efficacia ed esecutività la risoluzione del contratto di appalto. In data 11 settembre 2018, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto la cancellazione dell'annotazione presente sul Casellario informatico a carico di SIRAM SpA avendo la predetta risoluzione assunto natura consensuale.

Dichiara inoltre

- ⇒ che l'Impresa è soggetta al controllo di un Socio Unico persona giuridica: VEOLIA ENERGIE INTERNATIONAL S.A. - 21, Rue De La Boétie - 75008 Parigi (F) - Partita IVA FR 30433539566 (Cod. IVA Intracomunitario);
- ⇒ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:
 - ✓ BOIS MATILDE – nata a Parigi (Francia) il 22/07/1977 – codice fiscale BSOMLD77L62Z110K - cessata dalla carica di Procuratore/Responsabile Area Finanza a far data dal 19/01/2018;
 - ✓ ANZELMO LEONARDO – nato a Sesto San Giovanni (MI) il 03/08/1971 – codice fiscale NZLLRD71E03I690I cessato dalla carica di Sindaco Supplente a far data dal 23/01/2018;

- ✓ LA MURA SERGIO – nato a Bologna il 18/04/1961 – codice fiscale LMRSRG 61D18A944D - cessato dalla carica di Procuratore/Direttore Tecnico a far data dal 31/03/2018;
- ✓ VAN HEEMS FREDERIC RENE HENRI - nato a Annecy (Francia) il 18/04/1964 - codice fiscale VNHFD64D18Z110M – cessato dalla carica di Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante a far data dal 26/04/2018;
- ✓ BAROLLO PIER LUIGI – nato a Padova il 25/12/1970 – codice fiscale BRLPLG70T25G22AK – cessato dalla carica di Procuratore/Commerciale Unità di Business Nord Est Aria C2, a far data dal 15/09/2018;
- ✓ GERMOND NICOLAS – nato a Nantes (Francia) il 12/01/1967 – codice fiscale GRMNL567A12Z110L - cessato dalla carica di Consigliere in data 04/12/2018 e dalla carica di Procuratore/Direttore Area Amministrazione e Finanza in data 06/12/2018;

e conformemente a quanto indicato nella Determinazione n. 1 del 12/01/2010, nel Parere n. 134 del 7 luglio 2010, nonché nella Determinazione n. 4 del 10/10/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture,

tenuto conto di tutto quanto sopraindicato

- dichiara che, per quanto a propria conoscenza, non sussiste, a carico dei soggetti sopraindicati, alcuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 80, commi 1), 2), 4) e 5) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dichiara, altresì, di essere venuto a conoscenza del fatto che nei confronti del sig. ANZELMO LEONARDO - nato a Sesto San Giovanni (MI), il 03/05/1971 – cessato dalla carica di Sindaco Supplente a far data dal 23/01/2018 - è stata pronunciata dal G.U.P. presso il Tribunale di Bologna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, divenuta definitiva in data 26.06.2016, per gli illeciti previsti dagli artt. 223 e 224 r.d. 16.03.1942, n. 267 e commessi nel 2008 e 2009; giova per completezza evidenziare come, alla luce delle previsioni delle cause di esclusione previste dall'art. 80 Codice Appalti, le suddette fattispecie non rientrano nell'elenco dei reati che comportano un motivo di esclusione dalle gare; la SIRAM SpA si è dissociata dalla condotta precedentemente tenuta dal sindaco supplente depositando apposito atto di citazione. Il 2 aprile 2019 è stata fissata la prima udienza per la causa SIRAM/Anzelmo instaurata innanzi al Tribunale civile di Milano (rg 37718/2018).
- dichiara altresì che, per quanto a propria conoscenza, le cause d'esclusione di cui all'art. 80, commi 1), 2), 4) e 5) del D.Lgs. 50/2016 non sussistono neppure nei confronti dei soggetti in carica, riportati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, i cui nominativi sono indicati nello specifico elenco allegato (ALLEGATO 1);

dichiara ancora

Che nei confronti del sottoscritto, e dei soggetti sopracitati, riportati nell'elenco allegato:

- non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm., non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione personale di cui al libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 159/2011 s.m.i. né delle sentenze definitive pronunciate per uno dei delitti di cui all'art. 51 comma 3-bis del codice di procedura penale, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- non sono state emesse sentenze definitive o, ancorché non definitive, confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ai sensi dell'art. 67 co. 8, del D. Lgs. 159/11 e s.m.i.;

dichiara infine

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, n. 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Sala Baganza, 14 gennaio 2019

SIRAM S.p.A.

Un Procuratore

Marco Bongiorno

(firma)